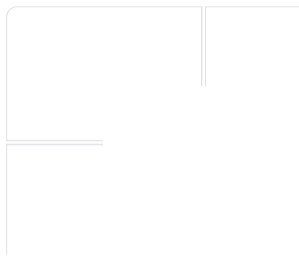


Il nuovo Consiglio direttivo è composto da 17 imprese dell'area Energia e Ambiente, da 4 centri importanti di ricerca Politecnico, CNR e Università di Milano Bicocca, RSE – e da Assolombarda l'associazione territoriale che fa capo a Confindustria e che riunisce le imprese che operano nella Città Metropolitana di Milano e nelle province di Lodi, Monza e Brianza, Pavia. Nel nuovo Consiglio Direttivo sono entrate nuove imprese associate, tra le quali A2A Ambiente, MM, De Nora, La direzione del Cluster è affidata, dal 2015, a Carmen Disanto.



All'Asssemblea del Cluster è seguito un incontro di lavoro, aperto, dedicato al tema della Comunità Energetiche Rinnovabili. Nel suo intervento il neo presidente LE2C Riccardo Bellato ha sottolineato come le Comunità energetiche possano essere una risposta alle sfide poste alle imprese dalla transizione ecologica. Si tratta di un percorso che non può più essere rimandato e che richiede una revisione completa della catena del valore – ha detto Bellato – Per avere successo nella transizione ecologica, è essenziale che le istituzioni, le parti sociali, le imprese e gli stakeholder del territorio collaborino per sviluppare le competenze necessarie a rispondere alle nuove esigenze della sostenibilità. Allo stesso tempo, è fondamentale ridurre i pesanti oneri burocratici e stabilizzare le normative per guidare le imprese attraverso questo lungo percorso. È importante accelerare e sostenere le iniziative delle imprese, affiancandole con politiche economiche e di regolamentazione, per minimizzare i rischi associati alla transizione verde. Le aziende all'avanguardia stanno già sperimentando un cambiamento di paradigma, promuovendo la sensibilità ambientale e l'innovazione per migliorare l'efficienza dei loro processi. Le Comunità energetiche sono una risposta a questa emergenza e siamo convinti che il nostro Cluster abbia un ruolo cruciale da svolgere in questo processo. Grazie alla nostra rete di esperti sia del mondo della ricerca che dell'industria e con il coinvolgimento degli enti locali possiamo portare avanti il nostro impegno per l'innovazione, possiamo collaborare per trovare soluzioni sostenibili e migliorare la qualità della vita delle persone”.

Alla mattinata di lavoro hanno partecipato, tra gli altri, il presidente di Confindustria Lombardia, Francesco Buzzella, che ha sottolineato come “il costo dell'energia, nonostante il calo degli ultimi mesi a seguito del price cap introdotto a livello europeo grazie anche alle pressioni dell'industria italiana, rappresenta ancora una minaccia esistenziale per le nostre imprese. Per un sistema industriale fortemente orientato ai mercati internazionali come il nostro, sostenere un gap di costo energetico pari a cinque volte con i principali player mondiali come USA e Cina rappresenta un handicap competitivo ingiusto e per molti insostenibile. Le Comunità energetiche, in questo contesto, sono potenzialmente in grado di fornire soluzioni sostenibili all'attuale crisi energetica e le imprese lombarde si stanno già organizzando per cogliere la sfida. E' però importante, come richiesto da Confindustria, rivedere l'art.2 della Direttiva UE 2018/2011 che esclude dalla governance delle Comunità energetiche le medie e le grandi imprese: con le medie e grandi imprese, infatti, si moltiplicherebbero i vantaggi soprattutto nella gestione dei rischi connessi agli investimenti”.

La mattinata – che si è aperta con i saluti di benvenuto del direttore di CNR Scitec, Salvatore Iannace – ha visto inoltre i contributi di rappresentanti delle istituzioni, delle imprese e della ricerca che hanno messo in evidenza il quadro normativo, gli ostacoli e le prospettive future per lo sviluppo delle comunità energetiche in Lombardia. Sono intervenuti: Maurizio Delfanti, amministratore delegato di Ricerca sul Sistema Energetico RSE, Elena Colombo, dirigente Assessorato Enti locali, Montagna, Risorse Energetiche e Idriche di Regione Lombardia, Fabio Binelli, coordinatore Dipartimento Servizi Pubblici Locali, Ambiente, Politiche Agricole e Green Economy di ANCI Lombardia, Francesco Causone, professore associato presso Politecnico di Milano, Fabrizio Callari, responsabile Interazioni ed Esperienza Cliente presso E-Distribuzione, Mauro Brolis, responsabile Struttura Energia e Sostenibilità Ambientale di Aria, Marialuisa Volta, professore Ordinario presso Università degli Studi di Brescia, Giuseppe Maffei, ceo di TerrAria, Transizione verso l'ecosistema delle comunità energetiche rinnovabili, Paolo Cattaneo, direttore generale di Aurica Energia, Comunità energetiche CNA Lombardia-Aurica, Fabio Armanasco, del board di ACERO e Think Green director

di Power Energia. Gian Piero Celata, presidente Cluster Tecnologico Nazionale per

di Power Energy, Gian Piero Solato, presidente Cluster Tecnologico Nazionale per l'Energia (CTNE), e Carmen Disanto direttore LE2C. (nella foto: Riccardo Bellato, presidente di Lombardy Energy Cleantech Cluster eletto a marzo 2023)



<< Sicurezza stradale, aperto primo Safety Point su Autostrada A1

Landini lancia la "mobilitazione" contro le scelte del governo: ci saranno tre grandi manifestazioni >>



Rollup Eco personalizzabile | Siz

30,49 € Roll up Eco monofacciale con struttura in allun e...

Minimegaprint

Notizie Correlate

ECONOMIA PRIMO PIANO

Sicurezza stradale, aperto primo Safety Point su Autostrada A1

APR 5, 2023

ECONOMIA PRIMO PIANO

Landini lancia la "mobilitazione" contro le scelte del governo: ci saranno tre grandi manifestazioni

APR 5, 2023

ECONOMIA PRIMO PIANO

Meta: cerchiamo accordo con Siae, tutelare i diritti d'autore è una priorità

APR 5, 2023

Ti potrebbe interessare anche

Raccomandato da @outbrain



Verifica se la tua zona è coperta! La rete ultraveloce di Eolo arriva anche a casa...

(Eolo)



Sconto del 50% per le spedizioni da e per gli USA. Scopri come

Consegne veloci e diverse opzioni di servizio. Inizia a risparmiare adesso (FedEx)



Negozi Online Würth: scopri i migliori prodotti per la tua azienda.

(Würth Italia)



Berlusconi resta al San Raffaele, visita



La Banca centrale Svizzera: assicurate

del figlio Luigi
askanews.it

"ingenti liquidit", arginata la crisi Credit Suisse
askanews.it

130 GB, minuti illimitati e 500 SMS a 6,99€/mese
(Kena Mobile)

Home
Politica
Economia
Esteri
Cronaca
Sport
Sociale
Cultura
Spettacolo
Videonews

Salute e Benessere
Motori
Agrifood
Turismo
Transizione Ecologica
Technofun
Scienza e Innovazione

Moda
Sistema Trasporti
Lifestyle e Design
Made in Italy
Start Up
Ask@europe
Daily News
Servizi PCM

Abruzzo
Basilicata
Calabria
Campania
Emilia Romagna
Friuli Venezia Giulia
Lazio
Liguria
Lombardia
Marche

Molise
Piemonte
Puglia
Sardegna
Sicilia
Toscana
Trentino Alto Adige
Umbria
Valle d'Aosta
Veneto

Libia/Siria
Asia
Nuova Europa
Nomi e Nomine
Crisi Climatica

Chi siamo
La Redazione
Area Clienti
Disclaimer e Privacy
Informativa Cookie
Pubblicità

Editore: askanews S.p.A.
Direzione e coordinamento A.BE.T.E. S.p.A.
Sede Legale: Via Prenestina 685, 00155 Roma
Sedi Operative: Via Prenestina 683, 00155 Roma
Corso Europa 7, 20122 Milano - Via della Scala 11, 50123 Firenze
Ph. +39 06695391
Capitale Sociale: € 1.390.422,00 i.v. - P.I. 01719281006 - C.F. 07201450587

© 2017 askanews S.p.A.

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV GL
= ISO 9001 =



Certificazione ISO 9001:2015 ottenuta da askanews per la progettazione, realizzazione e diffusione di servizi editoriali, redazionali e tecnici in formato multimediale; produzione di contenuti multimediali e di infocomunicazione istituzionale (EA 39, 35)

ISSN INTERNATIONAL
STANDARD
SERIAL
NUMBER

ISSN 2611-9668
AskaneWS (sito web)
www.askanews.it

Lombardy Energy Cleantech Cluster (LE2C): le Comunità energetiche rinnovabili

04/04/2023

Condividi su Facebook

Tweet su Twitter



Lombardy Energy Cleantech Cluster (LE2C): le Comunità energetiche rinnovabili

Milano – Il Lombardy Energy Cleantech Cluster (LE2C) si è riunito oggi in Assemblea presso l'Area Ricerca del CNR di Milano per rinnovare la governance del Cluster. Il nuovo Consiglio Direttivo ha nominato all'unanimità Riccardo Bellato, titolare di Nitrol Chimica S.p.A., nuovo Presidente di Lombardy Energy Cleantech Cluster. Il nuovo CD è composto da 14 imprese dell'area Energia e Cleantech, da 4 centri importanti di ricerca – Politecnico, CNR e Università di Milano Bicocca, RSE – e dalla più grande associazione industriale territoriale: Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia. Nel nuovo Consiglio Direttivo sono entrate diverse imprese degne di nota come A2A Ambiente e MM S.p.A, De Nora, solo per citare

Notizie recenti



Lombardia

Lombardy Energy Cleantech Cluster (LE2C): le Comunità energetiche rinnovabili

04/04/2023



Lombardia

Monopattini: casco e assicurazione, la Lombardia sollecita il Parlamento

04/04/2023



Lombardia

Polizia locale: Regione Lombardia investe 2.8 milioni

04/04/2023

quelle più grandi. Rimane dal 2015 Carmen Disanto alla direzione del Cluster. L'Assemblea pubblica si è focalizzata sul tema della Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e si è aperta con i saluti di benvenuto da parte del Direttore di CNR Scitec, Salvatore Iannace, e con il discorso di benvenuto del nuovo Presidente di Lombardy Energy Cleantech Cluster, Riccardo Bellato che, ringraziando il Past President Luca G. Donelli per l'ottimo lavoro svolto nella presidenza del cluster degli ultimi sei anni, ha sottolineato quanto "la transizione ecologica rappresenta una delle sfide più rilevanti che le aziende devono affrontare. Si tratta di un percorso che non può più essere rimandato e che richiede una revisione completa della catena del valore. Per avere successo nella transizione ecologica, è essenziale che le istituzioni, le parti sociali, le imprese e gli stakeholder del territorio collaborino per sviluppare le competenze necessarie a rispondere alle nuove esigenze della sostenibilità. Allo stesso tempo, è fondamentale ridurre i pesanti oneri burocratici e stabilizzare le normative per guidare le imprese attraverso questo lungo percorso. È importante accelerare e sostenere le iniziative delle imprese, affiancandole con politiche economiche e di regolamentazione, per minimizzare i rischi associati alla transizione verde. Le aziende all'avanguardia stanno già sperimentando un cambiamento di paradigma, promuovendo la sensibilità ambientale e l'innovazione per migliorare l'efficienza dei loro processi. Le Comunità energetiche sono una risposta a questa emergenza e siamo convinti che il nostro Cluster abbia un ruolo cruciale da svolgere in questo processo. Grazie alla nostra rete di esperti sia del mondo della ricerca che dell'industria e con il coinvolgimento degli enti locali possiamo portare avanti il nostro impegno per l'innovazione, possiamo collaborare per trovare soluzioni sostenibili e migliorare la qualità della vita delle persone".

Dopo l'intervento di Bellato, il Presidente di **Confindustria Lombardia, Francesco Buzzella**, porta i suoi saluti introducendo quanto "il costo dell'energia, nonostante il calo degli ultimi mesi a seguito del price cap introdotto a livello europeo grazie anche alle pressioni dell'industria italiana, rappresenta ancora una minaccia esistenziale per le nostre imprese. Per un sistema industriale fortemente orientato ai mercati internazionali come il nostro, sostenere un gap di costo energetico pari a cinque volte con i principali player mondiali come USA e Cina rappresenta un handicap competitivo ingiusto e per molti insostenibile. Le Comunità energetiche, in questo contesto, sono potenzialmente in grado di fornire soluzioni sostenibili all'attuale crisi energetica e le imprese lombarde si stanno già organizzando per cogliere la sfida. E' però importante, come richiesto da Confindustria, rivedere l'art.2 della Direttiva UE 2018/2011 che esclude dalla governance delle Comunità energetiche le medie e le grandi imprese: con le medie e grandi imprese, infatti, si moltiplicherebbero i vantaggi soprattutto nella gestione dei rischi connessi agli investimenti". La mattinata è stata caratterizzata da contributi di stakeholder provenienti dal mondo delle istituzioni, delle imprese e della ricerca che hanno messo in evidenza il quadro normativo, gli ostacoli e le prospettive future per lo sviluppo delle comunità energetiche in Lombardia. Durante la tavola rotonda esperti hanno affrontato il tema su come le CER possano contribuire ad un cambio di paradigma sull'impatto ambientale, economico, sociale in termini di autonomia energetica. Costruire una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) significa attivare un sistema di aggregazione a livello locale, che metta al centro le persone e crei valore attraverso l'innovazione nel modo di generare, consumare e gestire l'energia all'interno della comunità. L'evento è proseguito con la presentazione di due filiere lombarde sulle Comunità Energetiche, riconosciute ufficialmente da Regione Lombardia e sinonimo della vitalità del tessuto imprenditoriale lombardo. All'evento sono intervenuti: Maurizio Delfanti, Amministratore Delegato di Ricerca sul Sistema Energetico RSE, Elena Colombo, Dirigente Assessorato Enti locali, Montagna, Risorse



Efficientamento energetico e Ue: Feltrin (FederlegnoArredo), serve strategia chiara e di...

04/04/2023



Fiera Milano tutela la proprietà intellettuale

04/04/2023

Energetiche e Idriche di Regione Lombardia, Fabio Binelli, Coordinatore Dipartimento Servizi Pubblici Locali, Ambiente, Politiche Agricole e Green Economy di ANCI Lombardia, Francesco Causone, Professore associato presso Politecnico di Milano, Fabrizio Callari, Responsabile Interazioni ed Esperienza Cliente presso E-Distribuzione, Mauro Brolis, Responsabile Struttura Energia e Sostenibilità Ambientale di Aria S.p.A., Marialuisa Volta, Professore Ordinario presso Università degli Studi di Brescia, Giuseppe Maffei, CEO di TerrAria Srl, Transizione verso l'ecosistema delle comunità energetiche rinnovabili, Paolo Cattaneo, Direttore Generale di Aurica Energia, Comunità energetiche CNA Lombardia-Aurica, Fabio Armanasco, BoD Member di ACERO S.r.l. e Think Green Director di Power Energia Soc. Coop., Gian Piero Celata, Presidente Cluster Tecnologico Nazionale per l'Energia (CTNE), e Carmen Disanto (moderatore) Cluster Manager LE2C. (www.imprese-lavoro.com)

Condividi



Tweet

Articolo precedente

Monopattini: casco e assicurazione, la Lombardia sollecita il Parlamento

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Lombardia

Lombardy Energy Cleantech Cluster (LE2C): le Comunità energetiche rinnovabili



Lombardia

Monopattini: casco e assicurazione, la Lombardia sollecita il Parlamento



Lombardia

Polizia locale: Regione Lombardia investe 2,8 milioni



POST PIÙ POPOLARI



Coronavirus in Lombardia, i dati del 12 aprile

12/04/2021

CATEGORIE POPOLARI

Lombardia	11253
Lavoro	6111
Impresa	5909

176776

PRIMO PIANO



REDAZIONE 5 APRILE 2023

Eletto nuovo consiglio del Lombardy Energy Cleantech Cluster (LE2C)

Milano, 5 apr. (askanews) – L'assemblea del Lombardy Energy Cleantech Cluster -LE2C – riunitasi il 4 aprile 2023 presso l'Area Ricerca del CNR di Milano ha rinnovato la governance del Cluster. Il nuovo Consiglio direttivo ha nominato all'unanimità Riccardo Bellato, titolare di Nitrol Chimica, nuovo presidente di Lombardy Energy Cleantech Cluster; Bellato succede a Luca Donelli che ha presieduto il Cluster negli ultimi sei anni. Il nuovo Consiglio direttivo è composto da 14 imprese dell'area Energia e Cleantech, da 4 centri importanti di ricerca Politecnico, CNR e Università di Milano Bicocca, RSE – e da Assolombarda l'associazione territoriale che fa capo a Confindustria e che riunisce le imprese che operano nella Città Metropolitana di Milano e nelle province di Lodi, Monza e Brianza, Pavia. Nel nuovo Consiglio Direttivo sono entrate nuove imprese associate, tra le quali A2A Ambiente, MM, De Nora, La direzione del Cluster è affidata, dal 2015, a Carmen Disanto.

All'Asselblea del Cluser è seguito un incontro di lavoro, aperto, dedicato al tema della Comunità Energetiche Rinnovabili. Nel suo intervento il neo presidente LE2C Riccardo Bellato ha sottolineato come le Comunità energetiche possano essere una risposta alle sfide poste alle imprese dalla transizione ecologica. Si tratta di un percorso che non può più essere rimandato e che richiede una revisione completa della catena del valore – ha detto Bellato – Per avere successo nella transizione ecologica, è essenziale che le istituzioni, le parti sociali, le imprese e gli stakeholder del territorio collaborino per sviluppare le competenze necessarie a rispondere alle nuove esigenze della sostenibilità. Allo stesso tempo, è fondamentale ridurre i pesanti oneri burocratici e stabilizzare le normative per guidare le imprese attraverso questo lungo percorso. È importante accelerare e sostenere le iniziative delle imprese, affiancandole con politiche economiche e di regolamentazione, per minimizzare i rischi associati alla transizione verde. Le aziende all'avanguardia stanno già sperimentando un cambiamento di paradigma, promuovendo la sensibilità ambientale e l'innovazione per migliorare l'efficienza dei loro processi. Le Comunità energetiche sono una risposta a questa emergenza e siamo convinti che il nostro Cluster abbia un ruolo cruciale da svolgere in questo processo. Grazie alla nostra rete di esperti sia del mondo della ricerca che dell'industria e con il coinvolgimento degli enti locali possiamo portare avanti il nostro impegno per l'innovazione, possiamo collaborare per trovare soluzioni sostenibili e migliorare la qualità della vita delle persone”.

Alla mattinata di lavoro hanno partecipato, tra gli altri, il presidente di Confindustria Lombardia, Francesco Buzzella, che ha sottolineato come “il costo dell'energia, nonostante il calo degli ultimi mesi a seguito del price cap introdotto a livello europeo grazie anche alle pressioni dell'industria italiana, rappresenta ancora una minaccia esistenziale per le nostre

imprese. Per un sistema industriale fortemente orientato ai mercati internazionali come il nostro, sostenere un gap di costo energetico pari a cinque volte con i principali player mondiali come USA e Cina rappresenta un handicap competitivo ingiusto e per molti insostenibile. Le Comunità energetiche, in questo contesto, sono potenzialmente in grado di fornire soluzioni sostenibili all'attuale crisi energetica e le imprese lombarde si stanno già organizzando per cogliere la sfida. E' però importante, come richiesto da Confindustria, rivedere l'art.2 della Direttiva UE 2018/2011 che esclude dalla governance delle Comunità energetiche le medie e le grandi imprese: con le medie e grandi imprese, infatti, si moltiplicherebbero i vantaggi soprattutto nella gestione dei rischi connessi agli investimenti".

La mattinata – che si è aperta con i saluti di benvenuto del direttore di CNR Scitec, Salvatore Iannace – ha visto inoltre i contributi di rappresentanti delle istituzioni, delle imprese e della ricerca che hanno messo in evidenza il quadro normativo, gli ostacoli e le prospettive future per lo sviluppo delle comunità energetiche in Lombardia. Sono intervenuti: Maurizio Delfanti, amministratore delegato di Ricerca sul Sistema Energetico RSE, Elena Colombo, dirigente Assessorato Enti locali, Montagna, Risorse Energetiche e Idriche di Regione Lombardia, Fabio Binelli, coordinatore Dipartimento Servizi Pubblici Locali, Ambiente, Politiche Agricole e Green Economy di ANCI Lombardia, Francesco Causone, professore associato presso Politecnico di Milano, Fabrizio Callari, responsabile Interazioni ed Esperienza Cliente presso E-Distribuzione, Mauro Brolis, responsabile Struttura Energia e Sostenibilità Ambientale di Aria, Marialuisa Volta, professore Ordinario presso Università degli Studi di Brescia, Giuseppe Maffei, ceo di TerrAria, Transizione verso l'ecosistema delle comunità energetiche rinnovabili, Paolo Cattaneo, direttore generale di Aurica Energia, Comunità energetiche CNA Lombardia-Aurica, Fabio Armanasco, del board di ACERO e Think Green director di Power Energia, Gian Piero Celata, presidente Cluster Tecnologico Nazionale per l'Energia (CTNE), e Carmen Disanto direttore LE2C. (nella foto: Riccardo Bellato, presidente di Lombardy Energy Cleantech Cluster eletto a marzo 2023)